Anno XXIII Trapani, Gennaro-Febbraio 1899 N. 1

# LA PROVINCIA

## RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI

— SI PUBBLICA OGNI MESE —

*Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ia giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi*

CONTO CORR. COLLA POSTA

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5
Prezzo delle inserzioni da convenirsi

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio
I manoscritti non si restituiscono Le lettere non affrancate si respingono

CONTO CORR. COLLA POSTA

Si avvertono le Direzioni di Riviste, Giornali e pubblicazioni periodiche, che la Camera di commercio di Trapani provvede direttamente in principio d'anno al rinnovamento degli abbonamenti, nei limiti del proprio Bilancio, e quindi qualsiasi spedizione non richiesta si riterià fatta a titolo di omaggio e sarà ricambiata col presente Bollettino

## ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

### SUNTO dei verbali delle tornate

N. I

A 5 Gennaio 1899

Tornata inaugurale

Sono presenti i Signori Cav Carlo Sammartano, Cav Giuseppe Cassisa, Carlo Martinez, Cav Mario Serraino, Ing Vito M Burgarella, Cav Vito Favara Scurti, Prof Andrea Figlioli, Cav Antonio D'Ali, *Consiglieri*, Avvocato Giuseppe Mondini, *Segretario*

*1 Insediamento*

La Camera rimane legalmente insediata pel biennio 1899-1900

*2 Nomina dell'Ufficio di Presidenza*

Con votazione a schede segrete, risultano eletti a Presidente il Commendatore Nunzio Aula, Senatore del Regno — a Vice Presidente il Cav Carlo Sammartano

*3 Costituzione delle Commissioni permanenti*

Le Commissioni camerali permanenti, pel biennio 1899-1900, risultano così costituite

Finanza e Contabilità Cav Carlo Sammartano, Antonio Pellegrino Volpetti, Cav Antonio D'Ali

Archivio e Biblioteca Giuseppe Maria Cusumano, Cav Vito Favara Scurti, Avv Melchiorre Pastore

Statistica Cav Giuseppe Cassisa, Cav Stefano Fontana, Prof Andrea Figlioli, Cav Antonio D'Ali

Elettorato commerciale Cav Giuseppe Cassisa, Carlo Martinez, Cav Mario Serraino, Antonio Pellegrino Volpetti

Pubblica Mediazione Giuseppe Maria Cusumano, Ing Vito M Burgarella, Cav Vito Favara Scurti

Economato e locali Cav Carlo Sammartano, Cav Mario Serraino, Ingegnere Vito M Burgarella

*4 Calendario delle tornate*

La Camera stabilisce che le sue riunioni ordinarie, nel biennio 1899-1900 abbiano luogo in seconda convocazione il secondo ed il quarto martedì di ciascun mese

N. II

A 27 Gennaio 1899

Tornata ordinaria

Presenti i Signori Comm Nunzio Aula, Senatore del Regno *Presidente*, Comm Francesco Incagnone, Cav Giuseppe Cassisa, Carlo Martinez, Antonio Pellegrino Volpetti, Ing Vito M Burgarella, Cav Vito Favara Scurti, Professore Andrea Figlioli, *Consiglieri*, Avv Mondini, *Segretario*

*1 Infezione fillosserica in Camporeale*

Alle insistenze rassegnate dalla Camera per ottenere provvedimenti onde arrestare la minacciante invasione della fillossera in territorio di Camporeale, il sig Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio risponde che oramai essendo il Comune di Camporeale circondato da Comuni che da tempo fan parte della zona abbandonata, non è più il caso di provvedere con rimedi preventivi

La Camera non trova luogo ad ulteriori sue insistenze

*2 Le sopratasse sui trasporti ferroviarî*

La Camera conferma le sue precedenti rimostranze avverso le sopratasse ferroviarie d'ogni natura, introdotte e mantenute per sovvenire alle deficienze della Cassa pensioni degli impiegati ferroviarî

*3 Vigilanza sugli interessi economici*

La Camera applaude alla costituzione di un Comitato di vigilanza sugli interessi economici, in Marsala, e prende atto del saluto che il Comitato direttivo del medesimo ha mandato al proprio Presidente, riconfermando l'assicurazione che volentieri cooperera all'opera rivolta al migliore sviluppo delle forze economiche del paese

*4 Per le cauzioni degli Spedizionieri doganali*

La Camera secondando lo invito pervenutole dagli Spedizionieri di Livorno e di Marsala, ed in coerenza ai suoi precedenti deliberati, interessa il Signor Ministro delle Finanze perche non insista nello obbligare gli antichi Spedizionieri, legalmente da tempo esercenti, a sottoporsi alla prestazione di una cauzione, recentemente introdotta In questa occasione la Camera rileva che quando sorse, nel 1894, la quistione, per propria iniziativa raccomando al R. Governo il rispetto dei diritti acquisiti degli antichi Spedizionieri Nel 1896 poi, quando si compilo il nuovo Regolamento, avendo reiterato la raccomandazione, fu assicurata in linea ufficiale che spirato il triennio di tolleranza accordato, il Ministero avrebbe ripresa in esame la quistione della cauzione in riguardo ai dritti acquisiti degli antichi Spedizionieri

*5 Ruoli per l'applicazione della tassa camerale*

La Camera approva i Ruoli 1899 per l' applicazione della tassa camerale, compilati dai signori Agenti delle Imposte, dei seguenti comuni Trapani, Monte S Giuliano, Paceco, Mazzara, Castelvetrano, Campobello, Santa Ninfa, Salemi, Partanna, Alcamo, Camporeale, Castellammare, Favignana e Pantelleria

*6 Conto consuntivo e situazione patrimoniale e del Fondo Pensioni, Esercizio 1898*

La Camera sulle compilazioni della Segreteria, e previo rapporto della Commissione permanente di Contabilità e Finanza, approva con le seguenti risultanze

*a)* Il Conto Consuntivo 1898 così riassunto

| | |
|---|---|
| Riscossioni | L 54472, 67 |
| Pagamenti | » 37365, 45 |
| Differenza attiva | L 17107, 22 |
| Reste a riscuotere | » 2325, 45 |
| Totale attività | L 19432, 67 |
| Reste a pagare | » 10624, 02 |
| Disponibili | L 8808, 65 |

*b)* La situazione patrimoniale recante una differenza tra le attività e le passività di L 128821, 93

*c)* La situazione del Fondo pensioni degli Impiegati camerali con la rimanenza attiva di L 22272, 81

*7 Associazioni pel 1899*

La Camera provvede alla rinnovazione degli abbonamenti a Riviste, Giornali, Resoconti per l'anno 1899

*8 Per la fornitura dei sali al Governo*

La Camera appoggia vivamente una istanza rivolta ad ottenere che le Saline della Provincia di Trapani siano pure ammesse, come lo erano prima, alla fornitura del sale al Governo

*9 Sul trattato di commercio con la Francia*

La Camera, prese in esame alcune rimostranze avverso le modalità contenute nella Convenzione commerciale con la Francia, dopo uno scambio di idee riconosce non essere oramai più opportuno e pratico lo insistere in una discussione che non potrebbe attingere verun risultato, e quindi non trova luogo a deliberare

*10 Riforma del regime degli abbuoni*

La Camera, plaudendo allo elaborato studio della Commissione Provinciale di Viticoltura ed Enologia di Catania, e confermando i propri voti precedenti, delibera appoggiare la richiesta per il ripristinamento degli abbuoni nella misura del 35 % sulla distillazione del vino e del 25 su quella delle vinacce

*11 Pratiche d'ordine interno*

La Camera provvede sulle pratiche d'ordine interno, comunicate dalla Presidenza

Il Segretario
Avv Mondini

## IL SAL MARINO DI TRAPANI

Nello interesse di una tra le più rilevanti industrie locali, crediamo utile riportare la istanza che la Camera di commercio ha vivamente appoggiato

Trapani li 10 Gennaro 1899

*Ill mo Sig Presidente*
*della Camera di Commercio ed Arti di Trapani*

V S conosce come, per effetto delle nuove condizioni venute fuori nel Capitolato d' oneri 15 Marzo 1890, relativo all' affitto delle saline di Sardegna pel novennio 1891-99 Trapani perdeva la possibilità di approvvigionare il sale occorrente alle provincie del Napolitano e delle Calabrie, siccome avea fatto da tempo antichissimo E conosce bensì quanto danno abbia arrecato al nostro paese il nuovo stato di cose, sia perchè si fu obbligati sforzare l'esportazione all'Estero riducendo sensibilmente il prezzo d' un tale articolo che costituisce la risorsa principale delle sue industrie, sia perchè alla sua marina venne a mancare quel che si dice il pane quotidiano, cioè il lavoro periodico dei trasporti, fatto con suoi bastimenti, e lo scambio continuo di merci diverse col vicino continente, con economia di spese

Rammenterà certamente, come, assunto dalla N G I l' affitto delle saline di Sardegna, a scongiurare tali danni che si previdero a tutta prima, furono fatte pratiche, sotto buoni auspici, perchè Napolitano e Calabria, previa intesa colla N G stessa venissero approvvigionati con sali di Trapani, quali pratiche non sortirono lo effetto agognato essendovisi dichiarato contrario il Direttore generale delle privative d' allora, Comm Castorina, che ritenne i danni accennati esistere piuttosto nella fantasia dei ricorrenti che nel campo della realtà

Gli avvenimenti però hanno dimostrato tutto il contrario, ed in effetti, tosto reso deffinitivo l' appalto delle saline di Sardegna a quelle date condizioni, noi si è assistito

Al ribasso immediato del prezzo dei sali, che da franchi 4,80 scese a franchi 3,10 la salma, senza che si potesse più risorgere,

Al disarmo d' un considerevole numero di bastimenti appartenenti a questo porto, i quali, mancando di classe, per la breve durata e sicurezza del tragitto, trovavano facile applicazione al trasporto dei sali per conto delle R Privative del Regno, ed al conseguente spostamento degli equipaggi relativi, nonchè degli operai addetti per lungo volgere di anni alla pesatura e caricazione di tali sali, i quali tutti rimasero d' un tratto senza lavoro e furono dipoi costretti ad attingere la propria sussistenza a precarie e magre sorgenti,

Al rincaro delle mercanzie povere che si trafficavano col continente, da dove i bastimenti di ritorno vuoti, le trasportavano a noli meschini

E che la causa unica di tanto disastro al nostro paese si debba rintracciare nella mancata vendita alle Privative del Regno dei nostri sali, lo prova il fatto che nel 1896 da Trapani si assunse la fornitura di Q 300,000 sale a Venezia ed Ancona, e subito il prezzo del sale per l' Estero salì a franchi 4 la salma, e, finita quella fornitura, ridiscese ancora più giù del passato, non vendendosi oggi che a soli franchi 2, 80 la salma, con prospettiva di altri ribassi

Questi son fatti che non possono smentirsi, non solo, ma che invece hanno smentito l' asserto del prefato commendatore Castorina, il quale nell' ottobre del 1890 sosteneva che il commercio salifero di Trapani per la mancata fornitura allo Stato, quel che perdeva lo avrebbe guadagnato colla esportazione di uno stock maggiore

Or sorvolando sui danni morali e di natura generale più sopra accennati, resta il fatto incontrastabile che alla economia di questa nostra città, a causa della mancata fornitura di sale alle provincie meridionali del Regno pel novennio 1891-99, vennero a defraudarsi 2,700,000 franchi all' incirca, cioè la riduzione di circa franchi 1 dal prezzo medio ottenibile sul sale per la produzione media di salme 300,000 e ciò

ad esclusivo vantaggio dei compratori all' estero

Quale profitto ne abbia ricavato lo Erario, lo si può di leggieri a un di presso desumere da brevi calcolazioni

Nel novennio 1882-90 esso pagò i sali di Sardegna a L. 0,60 quintale e quelli di Trapani ad una media di lire 1,775, sicchè tenuto conto dalle rispettive quantità di Q. 700,000 annui della prima e 200,000 della seconda, risulta che pagò in media L. 0,86 il quintale

Nel novennio 1891-99 l'appalto delle saline di Sardegna fu assunto – (certamente in conseguenza della nuova condizione apportata nei relativi Capitolati la quale venne ad assottigliare sensibilmente lo stock per l'esportazione) a L. 1,295 il Q. vuol dire L. 0,435 in più di quello che lo Stato pagò pel primo novennio

Ed ammesso che, tanto nel primo che nel secondo, la media ritirata dall'Amministrazione delle Privative fosse di Q. 900,000 annui, ossia Q. 8,100,000 in tutto, ci troviamo di fronte ad una maggiore erogazione da parte dello Stato di L. 3,523,500 circa!

Or tralasciando le considerazioni che non anno attinenza diretta cogli interessi locali e che potrebbero apprendersi come critica agli atti del Governo, rimane sempre assodato il fatto che l'avere il Capitolato d'oneri del 1890, relativo all'Asta per l'affitto delle saline di Sardegna bistrattato Trapani impedendogli di concorrere con i propri sali ad una parte delle forniture per conto dello Stato, ha prodotto un gravissimo disastro alla nostra industria, alla nostra marina, ed un poco anche al nostro commercio di cabotaggio, senza che vantaggio alcuno ne ricavasse lo Stato stesso

E poichè allora non fu possibile rimediare perchè, bene o male, quel Capitolato d'oneri avea avuto il suo pieno effetto con un contratto in buona regola stipolato colla Navigazione Generale Italiana, oggi che tal contratto volge al suo termine, i sottoscritti si affrettano rivolgersi a cotesta spettabile Camera di Commercio ed Arti affinchè ottenga, con tutti quei mezzi che credera più idonei, interponendo anche l'efficace mediazione del proprio naturale rappresentante, il ripristinamento di tal servizio nei termini in cui si trovava prima del 1890, cioè limitando alle saline di Sardegna la somministrazione dei sali ai depositi dell'alto Continente e lasciando libere, con aste speciali, all' industria privata, le forniture di tal genere alle provincie meridionali

Nè occorre preoccuparsi della qualità dei sali di Trapani in confronto a quelli di Sardegna perchè è ormai assodato che i nostri riescono più accetti a quelle popolazioni, nè tampoco può sorgere il dubbio che ne consegua danno alle popolazioni della Sardegna, avvegnachè il maggiore stock che ivi resterebbe disponibile per la esportazione darebbe un maggiore incremento al loro commercio con l' Estero

## Esportazione di vini italiani in Austria-Ungheria

Il Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di fronte agli inconvenienti che tuttora si verificano nel commercio di esportazione di vini italiani in Austria-Ungheria, non ostante la larga diffusione data a suo tempo alle occorrenti istruzioni, avverte ancor una volta i signori esportatori che per inviare i vini in fusti in Austria-Ungheria e godere il dazio di Fiorini 3, 20, è assolutamente indispensabile che i vini medesimi siano accompagnati dal certificato di origine, e che i fusti siano suggellati regolarmente

## Concorso

Il Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, comunica che è stato bandito il concorso pel conferimento di tre borse di pratica commerciale in piazze dell' India, del Giappone e del Brasile

Le domande devono essere inoltrate per mezzo delle Camere di commercio entro il 28 del corrente Febbraro.

Chiunque possa avervi interesse, troverà presso la Camera di commercio le istruzioni e le informazioni che riguardano tale concorso

## Museo commerciale in Torino

Presso il Museo commerciale in Torino, è stato istituito un Gabinetto per le analisi e gli assaggi della carta e materie affini, colmando così, nello interesse della fiorente industria cartaria, un vuoto sensibilissimo

Per chiunque possa averne interesse, la Camera di commercio terrà a disposizione il Regolamento in proposito compilato

## Guida olearia italiana

Dalla Spettabile Società degli Agricoltori italiani residente in Roma, è stata pubblicata la *Guida olearia sulla produzione e sul commercio dell'olio di oliva in Italia ed all'estero* compilata dal sig. L. Pasqualucci, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri, ed autore del pregevolissimo *Annuario di Italia per l'esportazione*

Questa Guida olearia è un' importantissima pubblicazione, dedicata a rendere eminenti servizi alla produzione ed al commercio dell'olio d'oliva nazionale, ed il Cav. Loreto Pasqualucci è ben noto per la competenza e per la scrupolosità intelligente delle sue pubblicazioni

Il volume costa L. 4 e può acquistarsi direttamente presso l'Autore, in Roma, al Ministero degli Esteri. Ne raccomandiamo vivamente la diffusione, sicuri di rendere un vero servizio alla industria locale

## La fillosera

In altra parte della presente puntata, si è fatto cenno della risposta data dal Sig. Ministro alle preghiere del Comune di Camporeale per ottenere provvedimenti contro l' invasione della fillossera

Il Ministero in sostanza ha detto — nè poteva dire altrimenti, per quanto ciò sia crudele per gl' interessati — che il territorio di Camporeale, essendo circondato da zone oramai già dichiarate abbandonate per diffusa infezione, non può più sperare provvedimenti preventivi o di precauzione. E la Camera di commercio, che aveva appoggiato la preghiera di quel Comune, non ha potuto che prender atto di questa risposta.

E purtroppo doloroso, ma di chi la colpa? La Camera di commercio di Trapani, or sono molti anni, procurò di premunire gli interessati contro la minacciata invasione fillosserica, convocandoli ad un comizio, che risultò del tutto negativo. Lo stesso anno o due anni dopo altrettanto fece la Prefettura, con uguale risultato. È doloroso! ma serva almeno di esempio

Oramai è un po' tardi, ma si è ancora in tempo. Sono gli interessati soltanto coloro che nello stato attuale delle cose possono provvedere ai ripari

Lo facciano! è necessario, è urgente se non si vuol correre il rischio di un danno enorme ed irreparabile

## Per le convenzioni commerciali con la Francia

Quando con poca opportunità e con scarsa avvedutezza si instava e si ri-

mostrava in Italia per ottenere la pronta conchiusione di un trattato di commercio con la Francia, noi ci astenemmo dal partecipare al movimento, convinti che e per dignita e per interesse l' Italia oramai avrebbe dovuto saper tacere ed attendere

Oggi che si è conchiusa una convenzione, la quale certamente procuro di ottenere quei vantaggi che equamente e rispettivamente si potevano ottenere, non sono mancate le proteste in parte esagerate e quasi sempre premature Non era il caso di partecipare a quest'altro movimento, e siamo lieti che la Camera di Trapani, in coerenza ai principî dai quali e stata sempre guidata in questo argomento, abbia riconosciuto che non sarebbe piu oramai ne prudente ne pratico consiglio il protestare contro un fatto compiuto, i cui risultati per altro non possono costatarsi che in seguito ad un periodo di prova

### Controllo sulla esecuzione del contratto dei trasporti ferroviari

Raccomandiamo l'acquisto della nuova Rivista mensile « Il Trasporto » pubblicato in Bergamo dall'ufficio di controllo sull'esecuzione del contratto dei trasporti ferroviari

* * *

Si e costituita in Genova la ditta Masnata e Guidi pel trasporto dei prodotti italiani nelle varie regioni del Sud Affrica

### La coltura del grano

Il grano è molto esigente riguardo alla natura ed al grado di coltivazione del terreno Eppercio nei tempi passati gli agricoltori assennati limitavano la sua cultura ai terreni cosi detti da frumento A mezzo dei concimi chimici si puo coltivarlo anche nei terreni piu leggeri, ottenendovi delle ricche raccolte Per colture precedenti al frumento sono da preferirsi il trifoglio, la erba medica, la lupinella, la sulla, gli erbai misti, le leguminose ed il ravizzone La forte concimazione del frumento con letame, quale è ancora in uso in molti luoghi, non e pratica raccomandabile, meglio e dare poco letame supplendo con concimi chimici

Della potassa si potra fare a meno in tutti i terreni argillosi Coltivando il grano in terreno sciolto, una forte concimazione potassica (100 o 150 chili di cloruro di potassio per ettaro) si rende indispensabile Abbondanti raccolte di grano con chicchi ben formati richiedono in tutti i casi che il terreno, oltre delle altre sostanze nutritive sia ben provvisto di acido fosforico L' analisi chimica ha dimostrato che quasi tutti i nostri campi scarseggiano precisamente di questa sostanza E dunque assolutamente il necessario provvedere al bisogno, e resulta da se la convenienza economica di applicare i concimi fosfatic Vi e da osservare che il grano risente questo bisogno di acido fosforico durante tutto il periodo della sua vegetazione Quindi ci vuole un concime che fornisca al frumento l' acido fosforico in forma assimilabile ed in sufficiente quantita tanto nell'autunno quando nella primavera ed in una parte dell' estate A tale condizione rispondono meglio degli altri concimi fosfatici le scorie Thomas, delle quali si applichino 3-5 quintali per ettaro Dove e risentito il bisogno dello azoto, si dara quest' elemento parte in autunno, in forma di solfato di ammonio (50-75 chili per ettaro), parte in primavera in copertura, applicando allora il nitrato di sodio (50-100 chili per ettaro)

### L'acido fosforico ed i cereali

L' indispensabilita dell'acido fosforico e universalmente ammessa dagli agricoltori, i quali oramai sono intimamente convinti della necessita del suo impiego per ottenere una produzione rimuneratrice

Affine di studiare l'azione dell'acido fosforico sui cereali, il sig Guffroy ha fatto delle curiose ed importanti esperienze che meritano di essere conosciute

Sopra una terra magrissima che da quindici anni non aveva ricevuto alcun concime, e pur nondimeno era stata sempre sottoposta a coltura egli semino del frumento marzuolo di Saumur e dell'orzo distico Il terreno ebbe cura di concimarlo con delle scorie Thomas in ragione di 500 chilogrammi per ettaro, avendo l'avvertenza di conservare per ogni coltura una porzione-controllo non ingrassata

I fosfati hanno prodotto veri miracoli, infatti al raccolto gli steli presentarono queste lunghezze

Frumento concimato colle scorie m 1,50 — non concimato m 1,00

Orzo concimato colle scorie m 1,30 — non concimato 0,75

Sicche l'accrescimento in lunghezza fu per l'orzo del 73,33 per 100 e pel frumento del 50 per 100 L' accrescimento in diametro fu invece maggiore nel frumento che nell'orzo, la media delle misure diede per il mezzo circa del primo internodio

Frumento concimato colle scorie millimetri 2,50 — non concimato mm 1,25

Orzo concimato colle scorie mm 2,00 — non concimato mm 1,25

e cosi un aumento del 100 per 100 per frumento e solo del 60 per 100 per l'orzo

E evidente che le piante presentanti uno stelo piu robusto e di maggior diametro, potranno meglio resistere alle vicissitudini atmosferiche e quindi l' allettamento per esse riesce assai piu difficile

La concimazione fosfotica favorisce lo sviluppo della spiga, la quale viene per tal modo a risultare piu lunga, piu grossa e piu completa e la granificazione si compie con maggiore regolarita, e cio riesce piu evidente se il terreno presenta anche una discreta quantita di materie azotate assimilabili

Il Guffroy ha pure verificato con diverse pesate l' aumento di peso del chicco

Per il frumento in ciascuno dei lotti (concimato e non concimato) se ne fecero due partite grani grossi e grani piccoli Il peso relativo di un determinato numero di grani è stato cosi trovato

Peso dei grani grossi concimati 13 — non concimati 10

Peso dei grani piccoli concimati 12 — non concimati 9

Come appare da queste cifre, evvi poca differenza tra grani grossi e piccoli Per l'orzo non venne fatta simile distinzione Le pesate hanno condotto a questi risultati

Peso dei grani d' orzo concimato 12 — non concimato 10

Tanto pei chicchi come pel fusto si riscontro quindi una minore azione dell' acido fosforico sull' orzo che sul frumento

La struttura dei diversi chicchi si presento omogenea e la composizione chimica fu riscontrata eguale

Le conclusioni a cui arrivo il signor Guffroy sono state da lui stesso cosi compendiate

1° L'acido fosforico provoca un aumento notevole nel drametro e nella lunghezza degli teli,

2° Questi steli piu robusti e meglio sviluppati presentano una maggiore vigoria e quindi una maggiore elaborazione di materiali utili,

3° L'acido fosforico provoca un maggior sviluppo nella spiga,

4° I chicchi, piu grossi e piu pesanti non presentano alcuna modificazione nella struttura e nella composizione

GIUSEPPE MARCHINGIGLIO, *gerente resp*

*Tipografia Gius Gervasi Modica*